



# MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

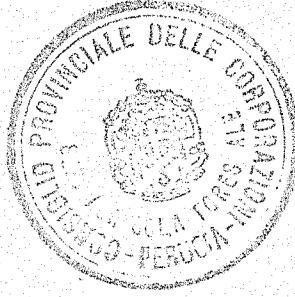
## COMANDO COORTE DI PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA

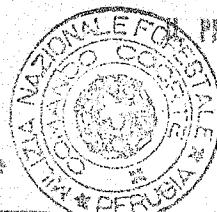
COMUNE DI S. GIUSTINO

DETERMINAZIONE DEL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI SENSI  
DELL'ART. I DEL R.D. 30 DICEMBRE 1923, N° 3267, NEI BACINI  
IDROGRAFICI DEI FIUMI TEVERE E METAURO IN TERRITORIO DEL  
COMUNE DI S. GIUSTINO.

### R E L A Z I O N E



IL PRESIDENTE  
della Sezione Agricola Forestale  
(F. FERRETTI)



PRIMO SENIORE COMANDANTE LA COORTE  
(Carlo Prelidiano)

14 FEB 1938 Anno XVI

PARTE I<sup>a</sup>G E N E R A L I T A'

Il territorio del Comune di S. Giustino appartiene nella quasi totalità al bacino del F. Tevere ed in piccola parte al bacino del F. Metauro; e precisamente della superficie totale territoriale di ha. 8072, ha. 7674 appartengono al bacino del F. Tevere ed ha. 398 a quello del F. Metauro.

La strada comunale Lama - Pitigliane - Celalba - S. Giustino ed il tratto S. Giustino - C. Degana della Via Aretina dividono il territorio comunale in due parti bene distinte per orografia, per costituzione geologica e per qualità di colture dei terreni.

La parte che si estende a Nord della suddetta strada ha configurazione mentuesa, con forte pendenza nei versanti ed è selvata da corsi d'acqua a regime torrentizio. = È costituita da marne, arenarie e calcari eocenici. = Il carattere culturale è dato dalla prevalenza dei boschi sui coltivi e da nettevoli superfici di prati e pascoli permanenti. =

Grave è in questa zona il disordine idrogeologico provocato dalla cattiva sistemazione idraulica dei coltivi e da vaste zone di besce estremamente degradate e di miseri inculti produttivi, qualità di coltura entrambi insufficienti ad assicurare la stabilità del suolo. = Tale disordine idrogeologico è acuito dalla natura geologica del terreno particolarmente favorevole a franamenti e a resioni. =

La parte del territorio comunale situata a Sud della strada sudetta giace in pianura ed è costituita da terreni appartenenti al quaternario ed al pliocene continentale lacustre. =

Il carattere culturale è dato dalla assenza dei boschi e dei prati e pascoli permanenti. =

Della superficie totale territoriale di ha. 8072 la superficie agraria e forestale occupa ha. 7641. = Di questa superficie i coltivi occupano ha. 3627; i pascoli e prati permanenti ha. 1053, i boschi ha. 2551 (ha. 49 castagneti da frutta, ha. 11 boschi d'alte fuste ed ha. 2491 boschi cedui) e gli inculti produttivi ha. 410 (ha. 110 con piante legnose ed ha. 300 semplici). =

In base alle state di fatto come sopra accertate e presuppese, data la configurazione generale orografica del territorio del Comune, date le condizioni di pendenza e di stabilità, e data la natura dei terreni ed il regime delle acque, si è riconosciuto che solo con l'impedire nella parte mentuosa irrazionali trattamenti silvo-pastorali, sregolate colture, incensulti disboscamenti e disbosamenti, ossia soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico è possibile prevenire nell'interesse pubblico i danni previsti dall'Art. I del R.D. 30 Dicembre 1923 n° 3267.

In conseguenza di tale riconoscimento si sono determinate due zone che vengono assoggettate al vincolo, delle quali una appartiene al bacino del F. Tevere ed I al bacino del F. Metauro, e precisamente:

A - BACINO IDROGRAFICO DEL F. TEVERE

ZONA UNICA DETTA DI COSPAIA, CORPOSANO, VALDIMONTE, PASSANO, CANTONE E PARNACCIANO.

B - BACINO IDROGRAFICO DEL F. METAURO

ZONA UNICA DETTA DI VALGHISOLA.

PARTE I<sup>a</sup>

I.

DESCRIZIONE DELLE ZONE SOTTOPOSTE AL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI.

A - BACINO IDROGRAFICO DEL F. TEVERE

ZONA UNICA DETTA DI COSPAIA, CORPOSANO, VALDIMONTE, PASSANO, CANTONE E PARNACCIANO.

CONFINI

NORD - La linea di spartiacque fra il bacino del F. Tevere e quella del F. Metauro.

EST - La linea di confine fra il Comune di S. Giustino e quelle di Città di Castello.

SUD - La strada comunale Ponte di Ripoli, Celle Plinie, il Rio Valdimento, la strada comunale Pitigliano - Celalba - San Giustino - la via Aretina, fosse senza nome, il T. Vertella, la strada Cerpesano - S. Giustino, la strada mulattiera Stregerata - Spertaglia - Meacci - S. Giustino e la Via Aretina.

OVEST - La linea di confine fra la Provincia di Perugia e quella di Arezzo.

GIACITURA

Giace in montagna.

ALTITUDINE

L'altitudine delle zone è compresa fra quota 330 e quota 1196 (Peggie del Remite).

ESPOSIZIONE

Ha esposizione prevalente a Sud-Ovest.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'Eocene (arenarie, marne, calcari).

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autectona è mediamente profondo, fertile e fresco nelle parti meno inclinate.

Sui versanti a ferte pendio è assai superficiale ed in più luoghi affiora il settesuolo.=

PENDENZE

La pendenza varia dal 15% al 90% ed oltre. La media è intorno al 42%.=

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni sono soggetti a frane tettoniche, ma più marcatamente ad una forma complessa di franamento ed erosione fluviale (risciacquo e burronamento) per la quale subiscono un rapido processo di degradazione, quando non sono rivestiti dalla vegetazione e non sono difesi da una razionale sistemazione idraulica.=

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

La zona è attraversata dai due rami del T.Selci denominati Rio Valdimonte e T.Lama, quest'ultime con le due diramazioni Fosse di Passano, Fosse di Cantone e Fosse di Parnacciano.= E' attraversata inoltre dal T.Vertela e dal Fosso Riascone.= I su menzionati corsi d'acqua sono affluenti di sinistra del F.Tevere ed hanno tutti regime spiccatamente torrentizio.=

CARATTERE CULTURALE PREVALENTE

Forestale.

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

Superficie totale	Prenduttiva	Celtivi.....Ha. I652
		Prati e pascoli....." 988
	Boschi:	
	d'alto fusto....." 9	
	cedui....." 2258	
	Castagneti da frutto...." 49	
	Incolti:	
	con piante legnose...." 70	
	semplici....." 240	
	Imprenduttiva....." 291	
		Totale: Ha. 5557

di cui appartengono:

al Comune .....	Ha. ---
ad altri Enti....." " 419	
a Privati....." 5138	
	Totale: Ha. 5557

=00=

B - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME METAUROZONA UNICA DETTA DI VALCHISOLACONFINI

- OVEST-NORD - La linea di confine fra la Provincia di Perugia e quella di Pesaro.
- EST - La linea di confine fra il Comune di S.Giustino e quelle di Città di Castello.
- SUD - La linea spartiacque fra i bacini del F.Metrauro e del F.Tevere.

GIACITURA

Giace in montagna.

ALTITUDINE

L'altitudine della zona è compresa fra quota 660 e quota 1072 - (Il Montaccio).

ESPOSIZIONE

Ha esposizione prevalente a Nerd.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'Eocene (arenarie, marne, calcari).=

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autotetna è argillese-calcareo, di medie impastate.=

PENDENZE

La pendenza varia dal 20% all'80%.= La media è intorno al 40%.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni sono soggetti a franamento e ad erosione, se non sono rivesitati dalla vegetazione o difesi da una razionale sistemazione idraulica.=

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

La zona è scelta dalle ultime diramazioni del T. S. Antonio, affluente di destra del F. Metauro a spiccate regime torrentizio.=

CARATTERE CULTURALE PREVALENTE

Forestale.

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

Superficie totale	Prendutiva	Coltivi.....	Ha. 60
		Prati e pascoli....."	65
		beschi:	
		D'alte fuste....."	--
		Cedui....."	233
		Incolti.....	
		Cen piante legnose..."	10
		Semplici....."	10
		Imprendutiva.....	20
		Totale: Ha. 398	

di cui appartengono:

al Comune..... Ha. --

ad altri Enti....." 9

a Privati....." 389

Totale: Ha. 398

2.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA SUPERFICIE NON VINCOLABILE  
FUORI DELLE ZONE.

La parte del territorio Comunale che non può essere soggetta a vincolo per scopi idrogeologici, si estende fra la strada Colle Plinio - Pitigliano - Celalba - S. Giustino - C. Degana ed il F. Tevere.=

Giace in pianura ed ha la superficie totale di Ha. 2117.=

Della superficie produttiva di Ha. 1997, i coltivi occupano Ha. 1915, i boschi Ha. 2, gli inculti produttivi Ha. 80 (30 con piante legnose e 50 semplici).=

Della superficie totale Ha. 5 appartengono al Comune, Ha. 102 ad altri Enti ed Ha. 2010 a Privati proprietari.=

3.

R I E P I L O G O

La ripartizione della superficie totale del Comune fra le diverse qualità di coltura, è la seguente:

Superficie (Ha.)			
	Vincelate	Esenti da vincelo	TOTALE
Celtivi.....	1712	1915	3267
Prati e pascoli.....	1053	--	1053
Boschi:			
d'alte fuste.....	9	2	II
cedui.....	249I	--	249I
Castagneti da frutta.....	49	--	49
Incelti:			
con piante legnose.....	80	30	II0
semplici.....	250	50	300
Imprevedibile.....	3II	I20	43I
Totali Ha.	5955	2III7	8072
di cui appartengono:			
al Comune "	--	5	5
ad altri Enti Merali "	428	102	530
a Privati proprietari "	5527	2010	7537
Totali Ha.	5955	2III7	8072

La situazione dei terreni nei riguardi del vincelo idrogeologico, riepilogata, è la seguente:

BACINI	Superficie (Ha.)					
	Vincelate			Esenti da vincole		TOTALI
	Zone	Totali	Bescate	Sette zone	Fuori zona	
A) F. TEVERE	I	5557	2316	-	-	5557
		-	-	-	2III7	2III7
Totali:		5557	2316	-	2III7	7674
B) F. METAURO	I	398	233	-	-	398
TOTALI DEL COMUNE:		5955	2549	-	2III7	8072

L'identificazione dei terreni vincolati e di quelli esenti da vincole risulta dagli allegati I e 2, nel primo dei quali sono descritti i confini delle zone vincolate e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si asseggiano al vincolo idrogeologico, sia quelli che ne restano esenti d'Ufficio.

Tra i terreni vincolati, quelli che sono attualmente adibiti a coltura agraria, potranno mantenersi in tale destinazione purchè vengano lavorati secondo le norme dettate nelle vigenti Prescrizioni di Massima per la Provincia di Perugia.